

---

# NEWSLETTER

## Agricoltura e Agroalimentare

Numero 23 – Gennaio 2021

### Sommario

<b>NOTIZIE</b>	<b>2</b>
<hr/>	
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	3
NOTIZIE DALLA TOSCANA	5
<hr/>	
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	8
<hr/>	
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE	10
<hr/>	
BANDI EUROPEI	10
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	11
<hr/>	
COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE	12



## Notizie

### *Notizie dall'Europa*

#### [La Commissione europea pubblica una lista di possibili eco-schemi](#)

In data 14 gennaio la Commissione europea ha pubblicato una [lista](#) di possibili pratiche agricole che potrebbero, nella futura PAC, essere considerati degli eco-schemi.

Gli eco-schemi sono un nuovo strumento progettato dall'Europa per premiare e sostenere gli agricoltori che scelgono di fare un passo avanti in termini di tutela dell'ambiente e azioni per il clima, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo.

Nello specifico, per poter rientrare negli eco-schemi, le pratiche agricole dovrebbero:

- Riguardare attività relative a clima, ambiente, benessere degli animali e resistenza agli antimicrobici;
- basarsi sulle priorità individuate a livello nazionale / regionale nei rispettivi piani strategici della PAC;
- avere un livello di ambizione che vada oltre i requisiti e gli obblighi stabiliti dalla condizionalità;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo.

Tra i possibili eco-schemi vi sono: le pratiche di agricoltura biologica, la rotazione delle colture agricole con colture leguminose, l'agricoltura a basse emissioni di carbonio, l'agricoltura di precisione (nello specifico, quando è volta a ridurre l'uso dei fattori di produzione o l'uso di additivi per mangimi), le pratiche relative al benessere animale.

Fonte : [Commissione europea - news](#)

#### [La Commissione europea apre la consultazione pubblica sui regimi delle indicazioni geografiche UE per prodotti agricoli, prodotti alimentari, vini e bevande spiritose e sulla Direttiva 2009/128/CE \(utilizzo sostenibile dei pesticidi\)](#)

In data 15 gennaio la Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica, che si chiuderà in data 9 aprile, sulla revisione dei regimi delle indicazioni geografiche (IG) dell'Unione per i prodotti agricoli, i prodotti alimentari, i vini e le bevande spiritose.

La consultazione invita tutte le parti interessate a contribuire alla valutazione sul come implementare il sistema delle indicazioni geografiche protette.

I risultati della consultazione serviranno da base per la valutazione d'impatto che accompagna la proposta della

Commissione europea sulle revisione del sistema del sistema europeo sulle indicazioni geografiche.

[Qui](#) è possibile avere maggiori informazioni sulla consultazione pubblica e più in generale sull'iniziativa della Commissione. [Qui](#) il link per partecipare alla consultazione.

Inoltre, in data 18 gennaio, la Commissione ha avviato la consultazione pubblica sull'uso sostenibile dei pesticidi. La consultazione sarà chiusa il giorno 12 aprile. L'iniziativa vuole valutare a che punto è l'implementazione della normativa europea sull'uso dei pesticidi e le possibili opzioni per ridurre ulteriormente l'uso degli stessi e contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia Farm to Fork e del Green new deal.

[Qui](#) è possibile partecipare alla consultazione

Fonti: [Consultazione pubblica - uso dei pesticidi](#)  
[Consultazione pubblica - indicazioni geografiche protette](#)

#### [La Commissione europea pubblica la sua valutazione sulle politiche di promozione agricola](#)

In data 11 gennaio la Commissione ha pubblicato la sua [valutazione](#) sulle politiche di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari dell'Unione.

Si tratta, nello specifico, di tutte quelle politiche europee volte ad aumentare la competitività e il consumo dei prodotti dell'Unione all'interno e all'esterno dell'UE. Le attività principali includono attività di sensibilizzazione e promozione svolte da produttori e organizzazioni di categoria, come la partecipazione a fiere all'interno e all'esterno dell'Unione, missioni di alto livello con la partecipazione di produttori dell'UE e campagne sui media. La valutazione della politica di promozione agricola dell'UE, supportata da uno studio esterno e da una consultazione pubblica, ha esaminato l'efficacia, l'efficienza, la pertinenza e il valore aggiunto delle misure politiche europee in materia, attuate tra il 2016 e il 2019.

Dalla valutazione è emerso che le attività finanziate nell'ambito della politica di promozione contribuiscono efficacemente ad aumentare le vendite e il consumo dei prodotti dell'UE promossi nei mercati di destinazione, sebbene sia difficile quantificare con precisione in che misura.

Il sostegno complessivo fornito alle attività di sensibilizzazione e promozione è efficace e dispone degli strumenti giusti per raggiungere gli obiettivi.

La valutazione ha concluso che la politica è stata attuata in modo efficiente; tuttavia, sono state notate alcune differenze a seconda del tipo di programma, con la gestione diretta implementata generalmente in modo più efficiente.

Le parti interessate consultate per la valutazione hanno indicato che gli obiettivi dell'attuale politica di promozione agricola dell'UE sono pertinenti e soddisfano le loro esigenze. In particolare, è emerso come le politiche

europee in questione siano particolarmente efficienti nell'aumentare la consapevolezza e il miglioramento della percezione della qualità dei prodotti dell'UE.

La politica risulta coerente internamente e con le misure comparabili attuate a livello nazionale. Non sono state riscontrate incongruenze importanti con altre politiche dell'UE, comprese le politiche in materia di salute, clima, ambiente e sviluppo.

La valutazione ha tuttavia sottolineato come la politica di promozione può svolgere un ruolo più importante nella transizione verde, ad esempio allineando le sue priorità strategiche con altre aree pertinenti dell'UE.

Inoltre, secondo lo studio, le misure di promozione attuate hanno dimostrato alcuni vantaggi, come:

- il fatto che l'attenzione del consumatore si concentri sulle categorie di prodotti, piuttosto che sui marchi;
- l'attuazione di tali politiche è un'opportunità di apprendimento e di cooperazione tra gli operatori commerciali dell'UE.

Infine, la valutazione ha evidenziato aree in cui vi sono margini di miglioramento. Ciò include il miglioramento dello scambio di conoscenze ed esperienze tra i beneficiari, il miglioramento della coerenza con le altre politiche europee.

Fonte: [Commissione europea-news](#)

### [Primo gennaio 2021: al via la presidenza del Consiglio dell'Unione portoghese](#)

È cominciata, dal primo gennaio 2021, la presidenza del Consiglio dell'UE portoghese, che durerà fino a giugno 2021.

La presidenza del Consiglio è esercitata a turno da ogni stato membro dell'Unione, per una durata di sei mesi. La presidenza tiene e coordina le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio, contribuendo inoltre a garantire la continuità dei lavori.

Gli Stati che fanno parte della presidenza collaborano tra loro a gruppi di tre (c.d. trio): il trio individua gli obiettivi a lungo termine del Consiglio e prepara un programma comune. Sulla base di questo programma comune, ciascuno dei tre Paesi del trio redige un programma più dettagliato.

Per quanto riguarda gli obiettivi principali della nuova presidenza portoghese, essi sono ben intendibili dal suo motto "tempo di agire: per una ripresa equa, verde e digitale"

Il programma, consultabile [qui](#), si focalizza su 5 punti principali:

- Promuovere un'Europa più resiliente;
- aumentare la fiducia nel modello sociale europeo;
- promuovere una ripresa sostenibile;

- accelerare la transizione digitale, equa e inclusiva;
- riaffermare il ruolo dell'UE nel mondo, un'Europa aperta e multilaterale.

Dunque, gli obiettivi della presidenza, in linea con gli obiettivi strategici dell'Unione, sono quelli di un'Europa rivolta al futuro, al digitale e al sociale, e sostenibile.

Fonte: [Consilium-news](#)

## *Notizie dall'Italia*

### [Settore oleario: firmato il provvedimento che destina 5 milioni a coprire gli interessi maturati nel 2019 sui mutui bancari.](#)

In data 8 gennaio è stato firmato dalla ministra Bellanova il decreto che destina 5 milioni di euro alla ristrutturazione del settore oleario.

Nello specifico, i 5 milioni sono destinati a coprire, parzialmente o totalmente, i costi degli interessi maturati dalle imprese nel 2019 sui mutui bancari contratti entro il 31/12/2018.

La Ministra ha affermato come l'obiettivo strategico del decreto sia quello di « mettere in sicurezza l'intera filiera e ogni singolo segmento, condividendo con l'intero settore anche le modalità attuative delle misure quanto a semplificazione e sburocrazia perché ogni provvedimento sia capace di rispondere sempre più e meglio alle esigenze e difficoltà specifiche".

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata al soggetto attuatore, Ismea, secondo le modalità pubblicate sul sito del Mipaaf, e contenere :

- dichiarazioni sostitutive di atto notorio per aiuti "de minimis" nell'ultimo triennio;
- dichiarazioni sostitutive di atto notorio riportante certificato iscrizione alla CCIAA;
- eventuali altri documenti previsti per la certificazione;
- copia contratto del mutuo;
- attestazione prodotta dalla Banca, relativa ai costi sostenuti per gli interessi bancari dell'anno 2019.

Fonte: [Mipaaf News](#)

### [2020: erogati oltre 3 miliardi di euro alle imprese agricole grazie ai programmi di sviluppo rurale](#)

Nell'esercizio 2020 sono stati erogati, in favore del settore agricolo attraverso i Programmi di sviluppo rurale, cofinanziati dall'Unione europea grazie al FEAR (Fondo

europeo agricolo per lo sviluppo rurale) oltre 3 milioni di euro.

Gli interventi finanziati contribuiscono ad accelerare il processo di transizione digitale ed ecologica del settore agricolo, due fra i più importanti goal a livello europeo e internazionale.

La cifra complessiva che è stata erogata è di 20.9 miliardi di euro, dei quali :

- Il 27.3% è destinato al sostegno di investimenti in processi produttivi agricoli innovativi ;
- il 22.1% è destinato al sostegno di attività agricole eco-sostenibili (in particolare per agricoltura biologica, con quasi il 10% delle risorse destinate);
- il 7.8% dei fondi alle imprese agricole che operano in aree montane e svantaggiate,
- il 7.1% è finalizzato al sostegno dei giovani che desiderano avviare nuove attività imprenditoriali nel settore agricolo
- il 7% dei fondi è destinato a misure di gestione del rischio, per indennizzare gli agricoltori danneggiati da calamità naturali dovute ai cambiamenti climatici.

Alle altre misure dei Programmi di sviluppo rurale sono assegnate quote via via decrescenti.

Alla fine del 2020, sono stati utilizzati 12.1 miliardi di euro (58%) dei fondi assegnati all'Italia l'intero periodo 2014-2020. Gli altri 9 miliardi potranno essere utilizzati nei prossimi 3 anni. Per quanto riguarda l'uso dei fondi per Regione, le performances migliori sono quelle della Provincia autonoma di Bolzano, del Veneto e della Valle d'Aosta, che hanno speso rispettivamente il 78.3%, 69.5% e il 67.4% della propria dotazione. I ritardi maggiori sono a carico di alcune Regioni del Sud.

Fonte : [Mipaaf News](#)

Approfondimenti: [qui](#) è possibile consultare il report sull'utilizzo dei fondi del programma Sviluppo Rurale, prodotto con le elaborazioni effettuate dalla Rete Rurale Nazionale sulla base dei dati della Commissione Europea.

[Ministero delle Politiche agricole : 4 milioni e 200 mila euro per la ricerca in agricoltura biologica, in Gazzetta l'avviso pubblico](#)

In data 8 gennaio il Mipaaf ha annunciato l'avviso in gazzetta del nuovo bando Mipaaf per la ricerca in agricoltura biologica.

Il nuovo bando è stato così commentato dalla Ministra Bellanova : "Il nostro obiettivo è chiaro : rafforzare l'intera filiera del biologico, che consideriamo un comparto sempre più strategico per l'agricoltura italiana verso la

sostenibilità integrata individuata dal Green deal, dalla strategie Farm to Fork e nella nuova Pac come chiave di volta ineludibile per l'agricoltura del futuro"

Lo stanziamento complessivo del fondo è di 4 milioni e 200.000 euro ; con 300.000 euro di massimale per progetto. Verrà coperta fino al 90% della spesa ammessa a finanziamento.

I progetti di ricerca dovranno essere orientati al miglioramento delle produzioni biologiche, all'innovazione dei processi produttivi delle imprese biologiche, al trasferimento tecnologico, alla fruizione e diffusione dei risultati della ricerca e alla diffusione dei benefici e vantaggi dell'agricoltura biologica. Le Università e gli enti pubblici hanno la possibilità di presentare entro 45 giorni dalla data di pubblicazione in G.U. le proprie proposte progettuali, che potranno prevedere la partecipazione, come "unità operative", di altri enti privati che hanno come scopo la ricerca e la sperimentazione e che non perseguono scopo di lucro.

E' invece obbligatorio il coinvolgimento nelle attività progettuali di almeno un'azienda biologica o biodinamica. Gli assi strategici che orienteranno i progetti spaziano dal miglioramento genetico alla meccanizzazione, all'approccio agroecologico nelle aziende bio alle tecniche di trasformazione, lo sviluppo sostenibile del territorio, la tutela ambientale, forestale e paesaggistica. Inoltre, potranno essere presentati progetti anche specificamente rivolti a due al Florovivaismo e alle Piante officinali.

È consultabile [qui](#) il testo integrale del bando.

Fonte : [Mipaaf comunicato stampa](#)

[Legge di bilancio: previsioni per il settore agroalimentare](#)

La legge di bilancio 2021 prevede che sia destinato oltre 1 miliardo di euro per agricoltura, pesca, acquacoltura, filiere, investimenti e infrastrutturali.

Tra i punti fondamentali della legge per il settore agroalimentare, troviamo : la valorizzazione e competitività delle filiere agricole, il potenziamento del fondo per le emergenze alimentari, gli aiuti per le imprenditrici agricole e le nuove generazioni di agricoltori, il rafforzamento di infrastrutture e amministrazioni.

Nello specifico, la legge prevede un potenziamento delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura con la previsione di un fondo ad hoc dedicato (150 milioni di euro), il sostegno alle imprese condotte da imprenditrici agricole (con la previsione di mutuo a tasso zero dedicati) e alle start up giovanili (esonero contributivo per i giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli. (55 milioni di euro per l'esonero contributivo totale per 24 mesi per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli under 40 che si iscrivono nella previdenza agricola nel 2021).

Conferma dell'esenzione Irpef per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali anche per il 2021.

Rifinanziamento del Fondo di solidarietà per gli interventi assicurativi. Rifinanziamento del Programma triennale della pesca e dell'acquacoltura. Proroga del Bonus verde. Implementazione del Fondo Emergenze Alimentari con un investimento per il 2021 di ulteriori 40 milioni ; risposta alle fragilità sociali e alimentari; diritto al cibo, e cibo di qualità, per tutti con particolare attenzione alla qualità dell'alimentazione neonatale e infantile; contrasto allo spreco alimentare; sostegno alla filiera agroalimentare con l'acquisto di prodotti italiani di qualità e per la tutela reddituale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore. Rafforzamento dell'Amministrazione.

Fonte e approfondimento : [Mipaaf](#)

#### [Clementine : settore in crisi](#)

Nel suo [comunicato](#) del 15 gennaio, Confagricoltura sottolinea come il settore delle Clementine sia in forte crisi, con una perdita stimata di valore della produzione di oltre 70 milioni di euro.

Prima la siccità estiva, che ha favorito la crescita di calibri con piccole e medie dimensioni, poi le alte temperature di ottobre e novembre che hanno penalizzato i consumi, hanno creato tale crisi nel settore. Le piogge di fine novembre hanno compromesso la durata delle clementine, portando a una percentuale di scarti che ha toccato il 50-60% dei frutti. Soltanto nell'ultima settimana il prezzo medio è calato del 44% rispetto a quello dell'anno precedente.

La Calabria, Regione principe nella produzione delle clementine, ha già dichiarato lo stato di crisi nel comparto, ed ha attivando le procedure per interventi straordinari di sostegno alle aziende.

Fonte : [Confagricoltura - Comunicato stampa](#)

#### [Mozzarella di bufala, Confagricoltura : stop al latte congelato](#)

Nel suo [comunicato](#) del 9 gennaio 2021, Confagricoltura sottolinea l'importanza di bloccare la produzione della mozzarella di bufala con latte congelato.

Nello specifico, l'associazione si schiera contro la proroga al disciplinare di produzione fino al 30 giugno, dell'utilizzo di latte congelato da parte dei caseifici.

Il provvedimento, approvato lo scorso marzo, non avrebbe, secondo Confagricoltura, portato alcun beneficio ai produttori, e non avrebbe valorizzato l'immagine del prodotto.

“Ricontriamo mancanza della certezza dei dati sui quantitativi di latte che i caseifici hanno stoccato e sui prodotti semitraformati (le cagliate) che ne sono derivate e di quante di queste ne siano state finora utilizzate. E, di fatto, si è sminuito decisamente il rigido sistema di

controllo previsto tra latte DOP munto e prodotto DOP trasformato” ha affermato Confagricoltura.

Secondo l'associazione di categoria, la strada da seguire è quella di completare il percorso definito dal decreto ministeriale 9406 del 2014, relativo alla tracciabilità del latte di bufala.

Fonte : [Confagricoltura - comunicati](#)

#### [Legge sul biologico : sbloccata alla commissione agricoltura del Senato](#)

In data 13 gennaio, in Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica, è stata approvata, all'unanimità, la legge italiana sull'agricoltura biologica. Il disegno di legge approvato, è consultabile [qui](#), e dovrà essere, per diventare legge, approvato in aula al Senato e poi definitivamente alla Camera

Positive le reazioni delle associazioni di categoria del settore: la CIA, a riguardo, afferma che il disegno di legge “contiene misure importanti per favorire l'ulteriore crescita di un settore così importante sotto il profilo economico e ambientale, come i biodistretti e tutti gli strumenti di aggregazione, in primis OI e OP, oltre all'istituzione di un marchio biologico italiano” e “auspica tempi rapidi, anche alla Camera, per dare finalmente agli agricoltori e ai consumatori italiani una legge definitiva, trasparente e chiara sul settore biologico nazionale, che conta 2 milioni di ettari coltivati, impegna 80.000 operatori e vale 3,5 miliardi di euro”.

Anche il presidente di Coldiretti Lazio ha commentato positivamente l'approvazione del progetto di legge, sottolineando come “non possiamo che accogliere positivamente l'approvazione da parte della Commissione Agricoltura del Senato della proposta di legge che prevede, tra le altre misure, l'introduzione di un marchio per il bio italiano. È quanto abbiamo chiesto come Coldiretti, proprio per contrassegnare tutti i prodotti biologici ottenuti da materia prima italiana, che potranno essere valorizzati sul mercato con l'indicazione “biologico italiano”. Questo ovviamente protegge tali prodotti dalle usurpazioni e imitazioni e fornisce una maggiore tutela ai consumatori”

Fonti: [coldiretti news](#), [CIA - Comunicati](#)

## *Notizie dalla Toscana*

#### [Regione Toscana: Garanzia gratuita agli agricoltori che, causa covid, chiedono liquidità](#)

La Regione Toscana ha previsto una nuova misura di sostegno agli agricoltori: le imprese agricole e agroalimentari colpite dalla crisi che necessitano liquidità

potranno ottenere prestiti fino a 200 mila euro con garanzia gratuita.

Il finanziamento deriva dal Programma di sviluppo rurale Feasr 2014-2020.

I prestiti sono richiedibili alle banche convenzionate e dovranno essere erogati entro il 30 giugno 2021.

Tra i requisiti: occorre avere avuto nel 2020 una riduzione di fatturato rispetto al 2019.

Le banche abilitate sono la Banca di Cambiano, il Monte dei Paschi di Siena, Credem, Creval e Iccrea Banca impresa. Sono state presentate 520 domande, provenienti da 201 aziende. Per quanto riguarda la distribuzione tra i vari capoluoghi di regione, 188 mila euro andranno alle 335 domande presentate da 129 aziende del grossetano, circa 94 mila euro alle 85 domande presentate da 28 aziende del senese, alla provincia di Arezzo 35 mila euro per 50 domande presentate da 22 aziende; in quella pisana 22.500 euro per 17 domande presentate da 7 aziende. Il resto tra le province di Lucca (7 aziende), Massa (4 aziende) e Firenze (4 aziende).

Fonte: [Toscana-notizie](#)

#### [Nuove entrate tra i prodotti tradizionali toscani: bistecca alla fiorentina e pomodoro Borsa di Montone](#)

Nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali toscani (Pat) si aggiungono due ulteriori prodotti: la bistecca alla fiorentina e il pomodoro Borsa di Montone. Arrivano così ad essere 463 i prodotti regionali dei Pat toscani, alcuni estremamente noti e di comune consumo, altri invece a forte rischio di estinzione. E proprio dall'estinzione si è salvato il pomodoro Borsa di Montone, prodotto nella Val di Bisenzio da pochi coltivatori e iscritto nel 2020 all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo.

Per quanto riguarda la Fiorentina, sicuramente molto più nota, si ricorda come la stessa sia già stata segnalata dall'Accademia della fiorentina per ottenere il riconoscimento Unesco come patrimonio immateriale. Storicamente, nel 1750 l'Accademia della Crusca ha confermato che l'etimologia della parola "bistecca" deriva dall'inglese beef-steak.

Infatti, nel Settecento Firenze è stata meta di molto turismo aristocratico del Nord Europa, dove era usanza mangiare bovino arrostito.

Al padiglione italiano all'Esposizione universale di Parigi di fine '800 viene presentata la bistecca alla fiorentina come piatto toscano per Firenze capitale d'Italia, associato alla preparazione di una fetta di carne con osso, alta tre dita e cotta su braci.

Per quanto riguarda invece il Pomodoro Borsa di Montone, si ipotizza che le prime varietà siano state importate in Toscana dalla Corsica. La varietà si diffuse rapidamente grazie alle ottime caratteristiche organolettiche dei frutti, molto apprezzate dagli abitanti,

fino all'arrivo degli ibridi commerciali a metà degli anni '90, quando la varietà è stata progressivamente abbandonata, fin quasi a scomparire, perché poco apprezzata per il suo aspetto estetico e per le caratteristiche di conservazione. È stata salvata dall'estinzione grazie ad un'unica famiglia-custode.

Fonte: [Toscana news](#)

#### [Consorzio tutela pecorino DOP: aggiunte ulteriori aziende](#)

Con l'inizio del 2021 il Consorzio di Tutela del pecorino DOP ha deciso di promuovere l'ingresso di nuove aziende, anche attraverso facilitazioni economiche (valide anche per i già soci); del Consorzio fanno parte 842 le aziende di allevamento inserite nel sistema e certificati dall'organismo di controllo incaricato dal Consorzio, delle quali 171 sono socie del Consorzio stesso.

Uno degli obiettivi che il consorzio si prefigge con questi nuovi ingressi è che entrino a farne parte anche molti allevatori e altri caseifici, specialmente quelli di più piccoli, che possono beneficiare maggiormente di una sinergia tra le aziende. L'assessora Saccardi ha così commentato: "ci auguriamo che la partecipazione nel Consorzio di tutti i soggetti della filiera sia sempre più alta e soprattutto ci sia una sempre maggiore rappresentanza di quegli attori che occupano gli anelli più a monte. È linfa utile per il Consorzio del Pecorino Toscano Dop, dove vengono concertati le strategie, gli obiettivi e le azioni per far sì che questo prodotto abbia sempre maggiore successo sui mercati nazionali e soprattutto internazionali".

Fonte: [Toscana - notizie](#)

#### [Agroalimentare: la regione stanziò oltre 9,5 milioni per promozione all'estero, trasformazione dei prodotti e florivivaismo](#)

Con l'inizio del 2021 la Regione Toscana ha deciso di incrementare i fondi per la promozione all'estero dei prodotti agroalimentari, per la trasformazione degli stessi e per il settore florivivaistico.

Nello specifico:

- È stata aumentata di 577 mila euro la dotazione del bando per la promozione dei prodotti toscani all'estero, una scelta dettata anche dal periodo difficile che il comparto dei prodotti tipici toscani sta attraversando.
- È stata aumentata di 4,5 milioni di euro la dotazione del bando per le imprese di trasformazione dei prodotti agricoli, portando la dotazione complessiva a 7 milioni di euro.
- È stato permesso l'avvio delle procedure per la domanda di aiuto da parte dei 27 beneficiari del primo progetto florovivaistico dei PID non finanziati (per carenza di risorse). La Regione, infatti, si è impegnata a finanziare entro gennaio il Progetto integrato di distretto (Pid) "Vivaismo per un futuro sostenibile, stanziando 4,5 milioni

di euro (per un totale di circa 11 milioni per il progetto, ma i restanti sono a carico delle imprese vivaistiche partecipanti).

Fonte: [Toscana - notizie](#)

#### [Pubblicato il nuovo bando "centomila orti in Toscana"](#)

L'iniziativa "Centomila orti in Toscana", parte del più grande progetto regionale Giovanisi, è nata nel 2015. Il progetto ha definito un nuovo modello di "orto urbano", ribaltando il "vecchio" concetto di orto sociale, in cui singole persone lavorano il proprio appezzamento, e prevedendo invece un concetto di orto come momento di aggregazione sociale, scambio intergenerazionale, didattica ambientale e crescita culturale. La visione di orto come condivisione si identifica con gli obiettivi delle Associazioni che fanno parte del progetto e alle quali vengono assegnati in gestione gli orti.

In passato, hanno partecipato all'iniziativa 62 comuni, con 32 amministrazioni finanziate nel 2017, 24 nel 2018. Ottantadue gli orti in totale realizzati o adeguati, di cui 35 giardini condivisi, dove la coltivazione avviene insieme, 1400 gli orti realizzati ex novo oltre ad un numero indefinito di orti riadattati.

In data 30 dicembre 2020 la Regione toscana ha annunciato che il progetto andrà avanti anche quest'anno, con una dotazione di 300mila euro che si aggiungono agli ulteriori 3,3 milioni già impegnati nella misura.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

#### [Agricoltura: 39 progetti finanziati da Regione Toscana, per un totale di 18 milioni di euro investiti](#)

Il bando della Regione, destinato alle imprese agricole e agroalimentari che operano nell'ambito della trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, ha visto il finanziamento di 39 progetti, per circa 18 milioni di euro in totale.

È stata infatti pubblicata da ARTEA, in data 19 gennaio, la graduatoria relativa alla sottomisura 4.2, per l'operazione "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli", annualità 2020 nella quale sono state individuate le domande ad oggi finanziabili (39 su 96 che hanno presentato domanda).

Il bando prevede la concessione di contributi in conto capitale (pari al 40%) ad imprese agroalimentari che operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli.

I fondi finanziano principalmente la filiera olivo-oleicola, con 20 imprese che hanno richiesto un contributo complessivo di 2,5 milioni di euro.

La filiera vitivinicola invece presenta 8 domande finanziabili, per una richiesta di 2,3 milioni di euro.

Altre sono le filiere che, ad oggi, hanno presentato domande finanziabili, tra le quali: la cerealicola, l'ortofrutticola e il settore lattiero-caseario.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

#### [Apicoltori nomadisti: 54 domande ad ARTEA](#)

54 sono le domande pervenute ad ARTEA da parte degli apicoltori nomadisti toscani, al fine di accedere ai contributi che la Regione ha previsto per la transumanza delle api (222.836,85 euro).

L'assessora Saccardi ha affermato come "il lavoro degli apicoltori nomadi è preziosissimo, perché la loro è una pratica indispensabile alla produzione di cibo e alla sopravvivenza degli impollinatori. Oggi che la popolazione mondiale delle api registra anno dopo anno un drammatico declino, la transumanza sta diventando un lavoro fondamentale perché non solo contribuisce all'aumento della quantità e qualità delle produzioni ma anche alla diffusione delle api nel territorio, incentivando la loro opera di impollinazione", e come "nonostante il grave periodo di crisi dovuto anche alla pandemia, abbiamo la percezione che ci sia un aumento dell'interesse per questa attività, soprattutto da parte dei giovani in generale, in particolare delle donne

Le domande saranno valutate dall'autorità competente e la relativa graduatoria sarà pubblicata questo febbraio.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

#### [Viticoltura: al via il bando per i nuovi vigneti](#)

La Regione Toscana annuncia che in data 15 febbraio verrà aperto il bando per finanziare nuovi vigneti. Le domande potranno essere presentate fino al 31 marzo, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per via telematica, nell'ambito del SIAN. Possono accedere al bando tutti coloro che conducono una superficie agricola almeno pari o superiore a quella per la quale chiedono l'autorizzazione, per un massimo per domanda di 30 ettari.

Nel caso in cui le richieste ammissibili complessivamente riguardassero una superficie superiore a quella disponibile, ad ogni richiedente verrà garantita una superficie minima per il nuovo vitigno di 2.500 metri quadrati. Nel caso in cui venisse concessa un'autorizzazione che fosse come superficie inferiore al 50% di quella richiesta, il beneficiario potrà rifiutare l'autorizzazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, dandone comunicazione tramite SIAN.

Fonte: [Toscana notizie](#)

## Storie di successo dall'UE

### [LIFE EnCAM - Adattare progetti ambientali su larga scala ai cambiamenti climatici sostenendo gli obiettivi climatici](#)

I progetti ambientali su larga scala spesso non sono sufficientemente focalizzati sugli impatti futuri del cambiamento climatico e i risultati potrebbero non riuscire ad essere raggiunti se il cambiamento climatico continua ad avanzare così velocemente.

L'Austria ha visto un aumento della sua temperatura media più elevato (2 ° C dal 1850 circa) rispetto alla media globale (0,9 ° C). Ulteriori aumenti della temperatura sono previsti nei prossimi decenni, con più giornate calde, forti piogge e periodi di siccità. Inoltre, le grandi città come Vienna soffrono maggiormente il cambiamento climatico, per colpa della presenza di isole di calore. Per far fronte ai cambiamenti climatici, l'adattamento ai cambiamenti deve necessariamente divenire parte delle strategie di pianificazione urbana.

L'obiettivo generale del progetto LIFE EnCAM è quello di dimostrare come i progetti ambientali possono integrare i requisiti di adattamento ai cambiamenti climatici.

Tra gli obiettivi specifici troviamo il miglioramento delle misure di resilienza ai cambiamenti climatici nell'area del progetto, attraverso: la creazione di un microclima migliore, la riduzione degli effetti delle isole di calore urbane, l'adattamento del sistema ecologico del fiume Liesing ai cambiamenti climatici, l'aumento della competenza delle amministrazioni della città di Vienna nel campo delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici e la sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali. Inoltre, il progetto prevede l'introduzione di appalti pubblici verdi e la selezione di prodotti e servizi green per il territorio.

Il progetto aiuterà ad attuare sia la strategia austriaca per l'adattamento ai cambiamenti climatici, sia alcune politiche e normative europee, ad esempio: la strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici, la legislazione sull'acqua, le direttive Floods, Habitat e Uccelli, la strategia europea per la biodiversità, il la strategia europea per le infrastrutture verdi.

### Dettagli del progetto:

- Acronimo del progetto: LIFE EnCAM - Adapting large-scale environmental projects to climate change while supporting climate objectives.
- Partecipanti: Austria
- Progetto n.: 001329
- Contributo UE: 1,240,975.00 €
- Durata: dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2025



[Progetto SAFETY: Un modo nuovo per mantenere perfettamente pulite le superfici di produzione alimentare](#)

Mantenere pulite le aree di produzione e preparazione degli alimenti è un passo importante per evitare che i parassiti vengano attratti dalle superfici e riduce il rischio di contaminazione crociata da batteri e allergeni. Le sinergie tra campi di ricerca complementari, quali l'ingegneria delle superfici, le bioincrostazioni superficiali, le interazioni microbiche, l'idrodinamica e l'analisi del biofilm, porteranno a soluzioni innovative per mantenere le superfici quanto più pulite possibile.

Il progetto SurfSAFE, finanziato dall'Unione europea, si concentrerà sui campi della modifica delle superfici sullo studio dei biofilm per agevolare lo sviluppo di superfici anti-incrostazioni e antimicrobiche non biotossiche su misura. Ciò garantirà una minore produzione di incrostazioni e una migliore pulibilità nell'industria alimentare. Altro obiettivo del progetto è quello di ridurre l'uso di acqua e lo smaltimento di soluzioni detergenti nell'ambiente.

Gli obiettivi del progetto sono :

- migliorare la capacità scientifica e tecnologica dei biofilm, promuovendo una rete europea che guida lo sviluppo futuro di superfici antimicrobiche non biotossiche su misura ;
- ridurre l'uso dell'acqua e lo smaltimento delle soluzioni detergenti nell'ambiente.
- lo sviluppo di un approccio di ricerca strategico consolidato e di una serie di linee guida per la diffusione e la commercializzazione dei risultati della ricerca.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso un gemellaggio tra il FEUP-UP (PT) e tre istituti di ricerca leader a livello internazionale : ManMet (Regno Unito), UCPH (Danimarca) e UMCG (Paesi Bassi). ManMet è un'istituzione riconosciuta per la sua eccellenza nei settori dell'ingegneria delle superfici e delle incrostazioni superficiali, in particolare nell'industria alimentare. Il partner UCPH ha una grande esperienza nel campo delle interazioni microbiche nei biofilm. UMCG ha competenze fondamentali nell'analisi della superficie, adesione batterica e biofilm.

Dettagli del progetto:

- Acronimo del progetto: SAFETY - Surface modification to increase microbial SAFETY in the food industry
- Partecipanti: Portogallo, Danimarca, Regno Unito, Paesi Bassi
- Progetto n.: 952471
- Totale costi: 898 205 euro
- Contributo UE: 898.205 euro
- Durata: 1° gennaio 2021– 31 dicembre 2023



# Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

## *Bandi Europei*



### **EIC Pilot - Strumento Per le PMI**

[Varie scadenze nel corso dell'anno.](#)

Il Pilota avanzato (*Enhanced pilot*) dello **European Innovation Council - EIC** ha l'obiettivo di sostenere start up, PMI e ricercatori europei innovatori e lo sviluppo delle loro idee più brillanti. Idee che si differenzino radicalmente rispetto a prodotti, servizi o business model esistenti, che comportino un alto rischio e che abbiano un alto potenziale di crescita sui mercati internazionali (scale up).

EIC focalizza quindi l'attenzione su ricercatori e innovatori in grado di sviluppare innovazioni dirompenti che possano creare nuovi mercati e promuovere nuovi posti di lavoro, crescita e prosperità in Europa.

Il pilota è composto da due azioni principali:

- i. **EIC Pathfinder**: contributo nella forma di grant, che comprende gli schemi di finanziamento FET-Open e FET-Proactive.*
- ii. **EIC Accelerator**: contributo nella forma di grant o blended finance (grant + equity)*

Il pilota avanzato EIC comprende anche altre tipologie di bandi e azioni, quali il **Fast Track to Innovation (FTI)** e i Prizes di Horizon 2020. Il **Programma di Lavoro EIC 2019-2020** è dotato di un budget di circa 2,2 miliardi di Euro e contiene tre novità principali:

1. Introduzione di nuovi strumenti di finanziamento semplificati.
2. Un approccio gestionale più flessibile e proattivo (adatto a progetti ad alto rischio e a tecnologie e mercati in rapido sviluppo).
3. Un nuovo modello di governance con l'introduzione di un **Advisory Board** composto da esperti provenienti dagli ecosistemi di innovazione europei.

### **Il pilota avanzato EIC potrà supportare:**

- Idee afferenti ogni settore tecnologico e di mercato, incluse nuove combinazioni di tecnologie e business model.
- Tutti gli stadi di sviluppo, dalla verifica di fattibilità allo sviluppo di una idea, fino alla fase di scaling up.
- Innovatori provenienti da tutta Europa.

Per maggiori informazioni sui topic, le scadenze e le modalità di partecipazione, si prega di visitare la [pagina web dedicata allo strumento](#).

Leaflet in italiano esplicativo dell'EIC pilot: <https://cbe.be/wp-content/uploads/2019/06/Testo-Infografica-EIC-V9.pdf>

## *Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana*

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	<a href="#">Por fesr prestiti a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie</a>	Fino ad esaurimento fondi
PSR	<a href="#">Psr Fesr 2014-2020: gli strumenti finanziari</a>	Sempre aperto
FESR	<a href="#">Por Fesr contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali</a>	Fino a esaurimento fondi
FESR	<a href="#">Aree interne, montane e insulari: nuova edizione del bando per empori di comunità</a>	Fino ad esaurimento fondi

## COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE

**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

### I NOSTRI SERVIZI

**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.

Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.



### **Coopération Bancaire pour l'Europe**

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)